

Appendice

Evoluzione legislativa e normativa

PAGINA BIANCA

La legge n. 335/1995 all'art. 2, comma 33, ha dato delega al Governo di emanare, entro 12 mesi, norme volte ad armonizzare la disciplina della mutualità pensioni di cui alla legge n. 389/1963 con le disposizioni contenute nella norma delegante stessa.

In attuazione di tale delega il decreto legislativo n. 565 del 16.9.1996 ha istituito dall'1.1.1997, "il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare", prevedendo altresì che i contributi già versati nella "mutualità pensioni" costituiscono il premio unico di ingresso.

A norma dell'art. 58, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 (che ha modificato il D.Lgs. 565/1996), dal 1° gennaio 1999 l'importo dei contributi versati al nuovo Fondo non può essere inferiore a 25,82 euro mensili. Lo stesso articolo ha previsto l'emanazione di apposite tabelle, approvate dal Ministro del Lavoro e dal Ministro del Tesoro, contenenti i coefficienti di trasformazione per il calcolo del trattamento pensionistico.

Inoltre, l'articolo 17 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, ha esteso ai destinatari del D.Lgs. 565/1996 le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124; per effetto dell'art. 2, comma 1, lettera b-ter, di tale ultimo decreto, il versamento di contribuzioni saltuarie e non fisse è consentito anche ai soggetti non iscritti al Fondo di cui al D.Lgs. 565/1996.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5.3.1963, n. 389, nella parte in cui non prevedeva un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

In materia di rivalutazione è poi intervenuto l'art. 69, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con effetto dal 1° gennaio 2001.

Secondo la norma appena citata, i contributi versati nella "Mutualità casalinghe" dal 13 ottobre 1963 al 31 dicembre 2000 sono annualmente rivalutati secondo l'anno di versamento in base agli stessi coefficienti applicati ai fini della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, di cui

all'art. 3 della legge 29.5.1982, n. 297; gli aumenti dei trattamenti pensionistici, conseguenti a tale rivalutazione, decorrono dal 1° gennaio 2001. A partire dal 1° gennaio 2001 i contributi versati sono annualmente rivalutati con le modalità sopra richiamate; non è invece prevista alcuna rivalutazione per i contributi relativi a periodi successivi al 31 dicembre 1996, qualora gli stessi debbano essere computati nel calcolo della pensione secondo il sistema contributivo.

Il decreto del 14 marzo 2001 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha determinato i coefficienti di trasformazione in pensione del montante contributivo del Fondo in esame, completando così il quadro normativo che ne consente la concreta operatività. Sono interessati dalle nuove disposizioni le persone già iscritte alla ex mutualità pensioni e i soggetti di entrambi i sessi e di età non inferiore a quella prevista dalle norme sull'avviamento al lavoro e compresa entro i 65 anni che – senza vincolo di subordinazione – svolgano lavoro domestico non retribuito in relazione a responsabilità familiari, a condizione che non prestino attività lavorativa dipendente o autonoma per la quale sussiste obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale e che non siano titolari di trattamenti pensionistici diretti per anzianità, vecchiaia o invalidità/inabilità.

E' quindi possibile l'iscrizione per i titolari di pensione ai superstiti (indiretta o di reversibilità).

Il fondo è divenuto definitivamente operativo con l'emanazione della circolare INPS n.223 del 20.12.2001 che ha dettato anche le modalità operative per il versamento dei contributi per i periodi pregressi.

Il termine di detto versamento, fissato entro il 31.12.2003, è stato prorogato al 30.6.2004.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

**Fondo di previdenza per il clero secolare e
per i ministri di culto delle confessioni religiose
diverse dalla cattolica**

Rendiconto dell'anno 2008

PAGINA BIANCA

Relazione del Direttore generale

Il rendiconto dell'anno 2008 è stato redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70 – adeguando il sistema contabile amministrativo dell'Istituto ai principi introdotti, tra l'altro, dalla legge 3 aprile 1997, n.94.

Il bilancio della gestione è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, le cui poste sono state riclassificate ed indicate secondo un ordine rigoroso. Inoltre, il Conto Economico è redatto in forma "scalare", e non più a "sezioni contrapposte", in conformità agli schemi dei bilanci delle aziende che seguono la normativa civilistica.

Nella tabella che segue si riportano, in forma aggregata, i dati espressi in migliaia di euro relativi al valore della produzione, costo della produzione, proventi ed oneri finanziari, risultato d'esercizio e avanzo patrimoniale accertati per il 2008, raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2007.

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE del CLERO E RELIGIONI DIVERSE DALLA CATTOLICA

(in migliaia di euro)

	ANNO 2008 CONSUNTIVO	ANNO 2007 CONSUNTIVO	VARIAZIONI
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-1.538.147	-1.430.575	-107.572
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	30.672	30.783	-111
Quote di partecipazione degli iscritti	264	226	38
Poste correttive e compensative di entrate correnti - Rimborso di contributi	-4	0	-4
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	30.932	31.009	-77
ENTRATE DIVERSE			
Entrate non classificabili in altre voci	36	29	7
Totale altri ricavi / proventi	36	29	7
- TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	30.968	31.038	-70
COSTO DELLA PRODUZIONE			
Spese per prestazioni	-96.636	-93.903	-2.733
Poste correttive e compensative di spese correnti - Recupero prestazioni	22.252	21.602	650
Totale delle prestazioni istituzionali	-74.384	-72.301	-2.083
ACCANTONAMENTI E ONERI			
Prelievo dai fondi	247	61	186
Assegnazione ai fondi	-321	-392	71
Totale accantonamento ai fondi per oneri	-74	-331	257
TRASFERIMENTI PASSIVI			
Spese non classificabili in altre voci	-3	-3	0
Spese amministrazione	-1.178	-1.063	-115
Onere per il trasferimento allo Stato delle Economie di Spesa	0	0	0
Contributo conto Interessi agli inquilini	-2	-1	-1
Totale oneri diversi di gestione	-1.342	-1.223	51
- TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-75.800	-73.855	-1.945
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-44.832	-42.817	-2.015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Redditi e proventi patrimoniali	49	67	-18
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	2	1	1
Totale altri proventi finanziari	51	68	-17
ONERI FINANZIARI			
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	-70.419	-64.712	-5.707
- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-70.368	-64.644	-5.724
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	106	0	106
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell' attivo	-247	-60	-187
Totale proventi ed oneri straordinari	-141	-60	-81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A)+(-B)+(C)+(D)	-115.341	-107.521	-7.820
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
- RISULTATO D'ESERCIZIO	-115.388	-107.572	-7.816
AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO	-115.388	-107.572	-7.816
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	-1.653.535	-1.538.147	-115.388

Valore della produzione: 30,968 mln.

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi -
Le aliquote contributive a carico degli iscritti sono state determinate
in 30,672 mln.

Le quote di partecipazione degli iscritti - Indicate in 264 mgl attengono
ai versamenti effettuati da contribuenti che proseguono
volontariamente i pagamenti al Fondo.

Costo della produzione: 75,800 mln.

Le spese per prestazioni - per 96,636 mln riguardano unicamente
le rate di pensione a carico del Fondo.

L'importo, analizzato nell'allegato 2, presenta un aumento di 2,733
mln rispetto al consuntivo 2007, ed è al netto della quota posta a
carico della Gestione degli interventi assistenziali di sostegno alle
gestioni previdenziali (9,76 mln).

Poste correttive e compensative - Valutate in 22,252 mln (in aumento
di 650 mgl rispetto al consuntivo 2007) sono costituite:

- per 21,473 mln dalle trattenute ai pensionati del Fondo, titolari
di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria
o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi di quest'ultima o
che ne comportino l'esclusione o l'esonero, ai sensi dell'art. 18
della legge 22 dicembre 1973, n. 903;
- per 780 mgl, dal recupero di prestazioni da effettuare in
occasione delle riliquidazioni dei trattamenti pensionistici.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria,
l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 2007 e 2008 e delle pensioni
in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

Pensioni liquidate negli anni 2007 e 2008

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo
2007	Vecchiaia	762	5.386.908	7.069
	Invalidità	5	32.331	6.466
	Superstiti	16	64.291	4.018
	Totale	783	5.483.530	7.003
2008	Vecchiaia	1.210	8.535.038	7.054
	Invalidità	16	98.614	6.163
	Superstiti	16	69.681	4.355
	Totale	1.242	8.703.333	7.007

Pensioni esistenti alla fine degli anni 2007 e 2008

Categoria	Numero pensioni	Importo annuo complessivo	Importo annuo medio
Anno 2007			
Vecchiaia	13.601	96.851.207	7.121
Invalidità	924	5.872.131	6.355
Superstiti	260	1.150.373	4.425
Totale	14.785	103.873.712	7.026
Anno 2008			
Vecchiaia	13.514	97.892.274	7.244
Invalidità	842	5.444.870	6.467
Superstiti	274	1.234.319	4.505
Totale	14.630	104.571.463	7.148

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

Anno	Iscritti	Pensioni	Contributi (*)	Prestazioni	Rapporto Iscritti Pensioni	Rapporto Contributi Prestazioni
			(in milioni di euro)			
2004	20.800	13.941	30	85	1,49	0,35
2005	19.950	14.279	30	91	1,40	0,32
2006	19.630	14.672	29	90	1,34	0,32
2007	19.910	14.785	31	93	1,35	0,34
2008	19.960	14.630	31	96	1,37	0,33

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

Oneri diversi di gestione per complessivi 1,342 mln afferiscono principalmente a :

- Trasferimenti passivi - calcolati in complessivi 159 mgl sono costituiti da somme da trasferire allo Stato e ad altri enti e vengono analizzati nell'allegato n. 3.
- Spese di amministrazione - l'importo, determinato in 1,178 mln, è costituito per 1,138 mln quale quota parte delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alle gestioni in base ai criteri previsti dal Regolamento di contabilità dell'I.N.P.S., come di seguito riportato, e per circa 41 mgl dalle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 2007 e 2008.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2008 (in migliaia di euro)	CONSUNTIVO 2007 (in migliaia di euro)
SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette).....	679	655
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
Amministrazione postale - Banche.....	193	140
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	19	19
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZ. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI...	61	55
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette).....		
SPESE LEGALI (dirette).....	1	17
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	111	100
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	108	109
TOTALE.....	1.172	1.095
MENO RECUPERI.....	30	34
MENO RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	4	23
TOTALE NETTO.....	1.138	1.038

Proventi e oneri finanziari:

Oneri finanziari - Quantificati in 70,419 mln, in aumento di 5,707 mln rispetto al consuntivo 2007, si riferiscono, quasi interamente, agli interessi passivi maturati sul debito in conto corrente con l'I.N.P.S., in relazione all'esposizione debitoria del Fondo con applicazione del saggio d'interesse del 4,463 %, stabilito con determinazione n. 59 del 23 Aprile 2009 dal Commissario straordinario secondo i criteri previsti dall'art.52 del vigente Regolamento di contabilità.

Risultato d'esercizio - Per effetto dell' andamento della gestione l'esercizio 2008 si chiude con un disavanzo economico di 115,388 mln, con un aumento di 7,816 mln rispetto al consuntivo 2007.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 2008.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		Variazioni
	31/12/2008	31/12/2007	
	(migliaia di euro)		
ATTIVITA'			
- Immobilizzazioni Materiali.....	28	28	0
- Crediti verso iscritti soci e terzi....	16.072	14.904	1.168
- Ratei attivi.....	6.579	7.541	-962
TOTALE ATTIVITA'.....	22.679	22.473	206
PASSIVITA'			
Debito in c/c verso l'INPS.....	1.674.723	1.557.392	117.331
-Debiti	1.313	1.232	81
-Ratei passivi.....	178	1.996	-1.818
TOTALE PASSIVITA'.....	1.676.214	1.560.620	115.594
- DEFICIT PATRIMONIALE.....	-1.653.535	-1.538.147	-115.388

Disavanzo patrimoniale al termine dell' esercizio – Alla fine dell'anno 2008 il deficit patrimoniale del Fondo risulta di 1.654 mln con un aumento di 115 mln rispetto al deficit dell' inizio anno.

Il Direttore centrale bilanci
e servizi fiscali

Il Direttore generale 

Roma, 01.06.2009